

Comune

**Risultati Referendum Popolari
8 e 9 giugno 2025**

A PAGINA 2

Cultura e Società

**Estate 2025:
una stagione tutta da vivere**

ALLE PAGINE 6 E 7

Sport

**26 anni
di Settimo Basket**

A PAGINA 11



Periodico
di informazione a cura
dell'Amministrazione
Comunale

settimo milanese IL COMUNE

Autorizzazione del
Tribunale di Milano
N. 406 del 15.9.1984

Anno 42 n. 2 - Giugno 2025

Il futuro che ci aspetta

Il Sindaco

Fabio Rubagotti

Finiscono le scuole, finiscono le attività sportive, si inizia a respirare l'aria di vacanza che caratterizza questo periodo. È l'estate che porta con sé tanta spensieratezza, ma anche un po' di malinconia.

Ci si saluta nei centri sportivi, sapendo che qualcuno ricomincerà ad agosto in una nuova squadra, con nuovi compagni, con nuovi allenatori; e i vecchi compagni si rincontreranno magari da avversari sul campo; oppure non si ricomincerà più a giocare perché arriveranno altri interessi, o il lavoro, o lo studio, o la famiglia.

Ci si saluta fuori dalle scuole: talvolta è un arrivederci a dopo l'estate, mentre talvolta è proprio un "ciao" detto con la con-

sapevolezza che non ci si rivedrà più. C'è chi è bocciato, chi cambia scuola, chi cambia città. E in quinta superiore, finita la maturità, ci si saluta sapendo che quei compagni con i quali si è diventati adulti non ci saranno più tutti i giorni e magari non si incontreranno più. Ognuno prenderà la propria strada: chi inizierà a lavorare, chi si iscriverà all'università, chi cambierà città, chi andrà all'estero.

Ma cosa resta di tutte quelle persone che hanno camminato con noi? Resta il fatto che hanno fatto parte della nostra vita. E non importa se per tanto o poco tempo: tutte le persone che incontriamo ci lasciano qualcosa e noi lasciamo qualcosa a loro. In questo periodo ho incontrato davvero tante persone, ma tre momenti

mi hanno toccato più degli altri. Mi hanno fatto ripercorrere la mia vita e riflettere sul mio ruolo da Sindaco e in famiglia.

In pochi giorni ho, infatti, incontrato le quinte elementari, le terze medie e i diciottenni. Ragazzi e ragazze che si preparano ad affrontare un cambiamento, una crescita.

Mi ha colpito vedere le lacrime negli occhi dei ragazzini e delle ragazzine di quinta: c'era certamente l'entusiasmo e la consapevolezza di essere diventati grandi tra i piccoli, ma anche quel velo di tristezza di chi realizza che è arrivato il momento di lasciare un porto sicuro, fatto di compagni incontrati quando ancora non si sapeva leggere, scrivere e contare, e fatto di docenti che hanno saputo accogliere, insegna-

re e confortare quando ce n'era bisogno.

Mentre iniziavo il mio discorso di saluto, quando ormai non potevo più tornare indietro, ho capito che in quel momento non avrei dovuto essere lì a fare il Sindaco, ma avrei dovuto essere lì come papà di un ragazzino di quinta, che avrei dovuto abbracciare mio figlio da genitore e non dargli la medaglia in veste di Sindaco, che quel momento doveva essere un momento per stare con lui da papà.

Purtroppo, sono cose che si imparano con il tempo. E purtroppo non si può tornare indietro.

Ad ogni modo, ho fatto un discorso di poche parole perché la commozione era tanta! Un ringraziamento alle famiglie e un incoraggiamento ai ragazzi ad accogliere tutti i cambia-

menti, ad andare sempre avanti, a continuare a sognare il futuro perché il futuro li attende.

Con le terze medie è stato decisamente più facile, anche se inevitabilmente ho pensato a quella che fu la mia scelta alla loro età: l'Istituto Tecnico, che però al quarto anno non mi convinceva più come percorso di studi, ma che ormai era tardi per abbandonare.

Sicuramente per tanti di loro la scelta della scuola è stata la decisione più complicata che hanno dovuto prendere nella loro giovane vita e allora ho detto loro che scegliere è spesso difficile, che ci vuole spesso coraggio, anche per tornare indietro sui propri passi, ma vuol dire diventare grandi, vuol dire imparare a prendersi le responsabilità, vuol dire

metterci impegno nelle cose e non arrendersi davanti alle difficoltà: da ragazzini diventeranno adulti in pochi anni.

Ho poi letto loro alcune parole della canzone "ho imparato a sognare" dei Negrita. Quella canzone, uscita nel 1997 quando avevo finito da poco le superiori, mi aveva fatto riflettere sul mio percorso. A scuola avevo certamente imparato materie scolastiche, ma soprattutto avevo imparato il valore dell'amicizia, la bellezza di una partita di pallone infinita, gli ideali che tuttora sono parte della mia vita e l'importanza di sognare.

Dobbiamo quindi avere la consapevolezza che per i ragazzi e le ragazze di terza media tra qualche mese inizierà un nuovo mondo. Usciranno da Settimo, fa-

Continua a pag. 2

Interventi sui parchi cittadini

L'Amministrazione sta dedicando risorse alla riqualificazione dei parchi urbani al fine di renderli più fruibili, migliorando i luoghi d'incontro e di gioco dislocati nel territorio comunale, al fine di accrescere le possibilità di socializzazione e divertimento per tutti i cittadini.

Ad aprile si sono conclusi i lavori di riqualificazione riguardanti il Parco del Ragno all'interno del Bosco della Giretta con ingresso da Via Silone. Tanti lavori, senza però snaturare l'identità di "Parco del Ragno".

Sono state abbattute le barriere architettoniche realizzando un vialetto di col-

legamento con il percorso esistente, in diretta comunicazione con il parcheggio esterno.

Sono stati inseriti giochi dal design moderno a forte contenuto sensoriale e di movimento per un'ampia fascia di bimbi: fino a 50 dai 4 ai 12 anni possono svolgere attività diverse. Obiettivo principale è stato infatti quello di realizzare uno spazio adatto a tutti, così da favorire la socializzazione.

L'inaugurazione è avvenuta il 12 aprile e in quella occasione è stata anche effettuata la semina per l'iniziativa "Mille girasoli per la pace".

Per quanto riguarda invece

i lavori previsti per i parchi di Vighignolo, il 5 maggio si è svolto un incontro pubblico nel quale il Sindaco Fabio Rubagotti ha illustrato alla cittadinanza gli interventi programmati:

- sostituzione gazebo e installazione tavoli e panche con giochi ludici (inizio lavori entro due mesi circa dallo stanziamento in bilancio);
- riqualificazione parcheggio dei piccoli tra le due scuole (inizio lavori a settembre/ottobre); anche detto parco acquisirà una sua identità ed un suo nome;
- riqualificazione parco giochi Piazza Rossa (inizio lavori autunno 2026);
- posizionamento panchine



nell'area ingresso scuola materna in sostituzione del gioco complesso rimosso (metà maggio);

- valutazione realizzazione nuova area cani nel parco adiacente Via Don Minzoni.

Tanti nuovi beni messi a disposizione della comunità. Prendiamocene cura tutti insieme.

Dalla prima pagina

Il futuro che ci aspetta

ranno nuove amicizie e nuove esperienze, frequenteranno altre realtà, altri comuni. Inizieranno a parlare di argomenti "da grandi" confrontandosi con ragazzi degli ultimi anni delle superiori e arricchiranno in un brevissimo tempo quel bagaglio di esperienze che li aiuterà nella vita. Il compito di noi adulti è di accompagnarli in questi anni fondamentali nella loro crescita.

I diciottenni li ho invece incontrati assieme a Umberto Voltolina, cognato del Presidente Pertini, in occasione della consegna a loro della Costituzione. Abbiamo cercato di trasmettere il valore di quella Carta, una Carta per la quale sono morte molte persone, una Carta che è frutto del 25 aprile, come ricordò il nostro Presidente Mattarella qualche anno fa. Una Carta che evidenzia con fermezza che non ci deve essere prevaricazione di un uomo su un altro. Abbiamo aperto a caso la Costituzione e ho letto il primo comma dell'art. 48: "Sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età". Ho fatto loro notare che le parole "tutti" e "uomini e donne", la cui mancanza non cambierebbe di significato la frase, sicuramente sono state scritte per dare una giusta enfasi alla frase, per evitare che si ritorni ad un passato in cui i diritti erano negati.

A quel punto ho chiesto loro di leggere la Costituzione, di rilevare le sottolineature come quelle appena evidenziate, e di prendere atto che tanti diritti che adesso diamo

per scontati, e che quindi potrebbe apparire strano vederli scritti, un tempo erano negati.

Quando poi è arrivato effettivamente il momento della consegna della Costituzione, era normale chiedere loro che cosa sognassero. Sono ragazzi che nel giro di poco tempo affronteranno una scelta importante: l'università o il lavoro. Sono quei ragazzi che sentono forte il richiamo e il fascino delle grandi città estere. Che bello potersi spostare senza difficoltà!

Ho pensato a 29 anni fa, alla fine della mia quarta superiore. Nel giro di poco tempo mi sono trovato come tanti miei coetanei nel mondo dei grandi. Lavorare e fare l'università. Eravamo pronti? Non lo so. Io l'ho vissuto come veniva, ma nella consapevolezza che stavo costruendo un pezzettino della strada della mia vita. Sapevo già di voler fare il Sindaco? Non credo, ma sapevo, perché avevo avuto buoni maestri, che ognuno è parte di una comunità e che, quindi, ognuno deve fare la propria parte per il bene comune.

E ora penso che ancora oggi ci vogliano tanti buoni maestri per accompagnare le giovani generazioni.

Ci sono alcuni ragazzi che a Settimo non rispettano il bene pubblico. Ecco, spero che questo mio editoriale venga letto da loro e dai loro genitori. Spero che mi chiamino e vengano a parlare con me.

In questi giorni dei ragazzi sono entrati a scuola in due occasioni per com-

mettere atti vandalici; mi chiedo il perché di un tale gesto. Qual è il piacere di fare certe cose? Sono certamente gesti vigliacchi e codardi. E i loro genitori dove sono? È possibile che non sappiano di avere dei figli teppisti? O forse lo sanno, ma loro per primi non hanno rispetto per gli altri. Questo è uno dei mali della società: non avere più rispetto per gli altri.

Ecco, poi la gente mi ferma e mi dice: "Ci vorrebbero più telecamere". Le telecamere ci sono in tanti punti e sono certamente utili, altrimenti non ne avremmo installata neanche una. Ma è assurdo dover pensare di tappezzare il paese di telecamere per arginare l'ignoranza!

L'ignoranza la possiamo arginare tutti insieme, rispettandoci, prendendoci cura del bene comune, richiamando i bambini quando salgono in troppi su un'altalena, chiamando le autorità se c'è bisogno, comportandoci da persone per bene, da persone che ci tengono al bene comune.

Finisco raccontando un episodio di qualche giorno fa: una persona, che non so dire se fosse cittadino di Settimo o meno, si lamentava del fatto che gli avessero graffiato l'auto "solo" perché parcheggiata sul marciapiede il tempo di un caffè. Chi ha ragione?

Io, che per caso ho sentito la conversazione, mi sono limitato a rispondergli che se uno dà una sberla e l'altro la restituisce, non fa 1 a 1, ma fanno due sberle, magari una più forte dell'altra, ma sempre due sberle, ossia due gesti da non fare.

Referendum Popolari
8 e 9 giugno 2025

REFERENDUM N. 1				
Votanti definitivi			Sì	NO
maschi	femmine	Totale		
2771	3302	6073	5421	658
17,48%	20,83%	38,31%	89,26%	10,83%

REFERENDUM N. 2				
Votanti definitivi			Sì	NO
maschi	femmine	Totale		
2773	3302	6075	5216	762
17,49%	20,83%	38,32%	85,86%	12,54%

REFERENDUM N. 3				
Votanti definitivi			Sì	NO
maschi	femmine	Totale		
2772	3305	6077	5316	653
17,49%	20,85%	38,33%	87,48%	10,75%

REFERENDUM N. 4				
Votanti definitivi			Sì	NO
maschi	femmine	Totale		
2774	3302	6076	5156	800
17,50%	20,83%	38,33%	84,86%	13,17%

REFERENDUM N. 5				
Votanti definitivi			Sì	NO
maschi	femmine	Totale		
2765	3291	6056	3625	2344
17,44%	20,76%	38,20%	59,86%	38,71%

MORONI
dal 1913

il "consorzio" di Settimo

Per i miei animali: tutto il meglio ai migliori prezzi
con servizio toelettatura

Per me: riso, farine, legumi e frutta secca
più tante golosità regionali!

Tutto per l'orto e il giardino, ortofrutta genuina!

CONSEGNE
A DOMICILIO
ACQUE MINERALI

Via Garibaldini, 27 - Settimo Milanese - Tel. 02 3284814 - www.moronisettime.it

Dal 25 aprile al 2 giugno



Ogni anno, come tutti gli anni, il nostro territorio organizza gli eventi e i festeggiamenti per le giornate comprese tra il 25 aprile, festa della Liberazione, e il 2 giugno, festa della Repubblica.

L'importanza di queste ricorrenze non può essere messa in discussione. Diceva Sandro Pertini infatti, in una celebre intervista andata in onda sulla RAI nel lontano 1980, che la libertà è paragonabile all'aria, in quanto ci si accorge della sua importanza solamente quando inizia a scarseggiare. Di certo non saranno solo le celebrazioni delle conquiste sociali e politiche del passato a poter difendere questa libertà; eppure la partecipazione ad almeno alcune di queste è forse tra i modi migliori per immergersi in quella passione civile che ha animato le generazioni che la Liberazione e la nascita della Repubblica

l'hanno vissuta da protagonisti.

Gli eventi per la verità hanno avuto inizio già il 23 di aprile, con la proiezione del docufilm "Liliana" nell'Auditorium Comunale, riguardante la vita della Senatrice Liliana Segre. Appena due giorni dopo è stata la volta della parata per il 25 aprile, che ha seguito il consueto percorso partendo dalla Piazza degli Eroi verso Piazza Tre Martiri, in cui è avvenuta la posa dei fiori in memoria dei tre patrioti ivi trucidati dai fascisti; successivamente il corteo si è spostato al cimitero, al monumento del Milite ignoto, presso la lapide commemorativa delle vittime della Seconda guerra Mondiale e sulla tomba dei Tre Martiri per poi arrivare infine in Piazza della Resistenza, in cui si sono tenuti i rispettivi discorsi del rappresentante dell'ANPC Gino Bartali, del Presi-

dente della sezione ANPI Giulia Lombardi e infine del nostro Sindaco. Un discorso, quello del Primo cittadino di Settimo, incentrato non solo sulla necessità di onorare la memoria dei tanti eroi caduti per la libertà e la democrazia, ma anche sul dovere civico di alimentare ogni giorno, con impegno, i valori e i principi inscritti nella nostra Costituzione, nata dal coraggio della Resistenza. Al termine dei discorsi è stata inaugurata la mostra "Partigiano portami via" presso lo spazio espositivo del Parco Farina, la quale è rimasta aperta al pubblico ogni domenica sino al 2 giugno.

Alle 21 dello stesso 25 aprile è andata in scena, presso l'Auditorium Comunale Anna Marchesini, la rappresentazione teatrale "Il riscatto italiano dopo il 25 aprile" proposta dal gruppo Giovani della Terza Età.



Nei giorni successivi al corteo si sono susseguite una serie di iniziative volte ad alimentare la memoria storica del nostro territorio, adibendo determinati spazi pubblici ad eventi legati a specifici momenti della vita partigiana. La domenica 4 maggio è avvenuta in Piazza degli Eroi la posa della targa ai martiri della OLAP - *Officine lombarde Apparecchi di Precisione* - che cambiò più volte nome divenendo poi Auso Siemens, Sit Siemens e infine Italtel; nel pomeriggio, presso lo spazio espositivo di Parco Farina Mimmo Legato ha presentato il suo libro "In questo angolo di cielo".

Le iniziative sono poi continuate dal 13 al 27 maggio presso la Biblioteca Carlo Caronni con la mostra fotografica "Resistere non piegarci - la Resistenza senza armi dei militari italiani nei lager nazisti 1943-1945" visitabile durante gli orari

di apertura e domenica 25 maggio, a Palazzo Granaio, il Coro Storie, canti, fogli volanti diretto dal M° Marcella Inga ha proposto "Tra le spine di una rosa", un Concerto/spettacolo dedicato alle donne resistenti. Numerosi anche gli appuntamenti con la cittadinanza, i quali hanno coinvolto trasversalmente tutte le generazioni, dalle più giovani a quelle più anziane; mercoledì 28 maggio è stata la volta della consegna di una copia della Costituzione da



parte del Sindaco a tutti i diciottenni del nostro Comune.

A completare il lungo elenco di iniziative ed eventi vi è infine il 2 giugno, Festa della Repubblica. Centrale ancora una volta la realtà della Pro Loco di Settimo Milanese, la quale ha organizzato per tutte le persone volenterose di esserci il Pranzo della Repubblica, presso il Parco Farina alle 12.45. Alla fine della giornata, sempre al Parco Farina, ha avuto luogo anche il tradizionale Concerto della Repubblica ad opera del Corpo Musicale Settimo Milanese, che ha concluso la Rassegna 25 aprile/2 giugno 2025.

Luca Penatti



Ventacinque anni di Pro Loco a Settimo Milanese

La Pro Loco Settimo Milanese ha celebrato domenica 1 giugno un traguardo importante: 25 anni di attività, un lungo percorso fatto di impegno, passione e amore per il territorio.

Fondata il primo giugno del 2000 da otto volontari, l'Associazione ha fin da subito proposto una serie di iniziative volte al coinvolgimento di tutta la cittadinanza: una delle prime manifestazioni organizzate è stata la Rassegna 25 aprile/2 giugno, una serie di eventi che uniscono idealmente la Liberazione con la Festa della Repubblica. Importante è anche l'organizzazione di Concorsi artistici: il Concorso nazionale di pittura (giunto alla 20ª edizione), il Premio di Poesia intitolato a Enrichetta Galli, il contest Fotografico organizzato con il CAI GEAM e, dal 2017 il Settimo Short Film Festival, un concorso inter-

nazionale di cortometraggi. L'attività della Pro Loco è rivolta a tutti, vengono proposti corsi, mostre, concerti, spettacoli, laboratori e momenti di socializzazione distribuiti lungo tutto l'arco dell'anno. Sintetizzando in numeri i 25 anni di vita del

sodalizio: 1300 iniziative con oltre 1000 tra manifesti e locandine.

Importanti sono stati anche i "Viaggi della Memoria": Mauthausen, Marzabotto, Sant'Anna di Stazzema, Boves, Fossoli, Domodossola, Trieste sono alcune

delle località visitate.

La Pro Loco ha collaborato al trasferimento e installazione dal Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci a Settimo della locomotiva del Gamba de legn e dal 2014 cura la gestione e le visite guidate del Pa-

digione espositivo di via Cavalletti.

Dall'aprile del 2004 la sede della Pro Loco è a Parco Farina, così intitolato in onore di Giuseppe Farina, Sindaco di Settimo Milanese dal 1956 al 1975, fondatore e primo presidente del



sodalizio.

Ed è proprio a Parco Farina che, durante l'estate, vengono proposti concerti jazz, di musica popolare, tributi e tant'altro ancora, sempre aperti a tutti con ingresso gratuito.

Il Sindaco Fabio Rubagotti, intervenuto alla Festa di compleanno, ha sottolineato "la Pro Loco è il vero motore della nostra città: un gruppo di persone straordinarie che, con costanza e generosità, custodiscono le tradizioni, promuovono la cultura locale e animano la vita del paese, rendendolo più coeso e accogliente".

Buon compleanno Pro Loco!

Gabetti
FRANCHISING AGENCY



Geom. Fabio Calasso



Chi Sono?

Iscritto al ruolo agenti di affari in mediazione con n. 11304. Dal 1999 sono titolare dell'agenzia **Gabetti di Settimo Milanese** e dal 2018 sono presente anche con l'ufficio **Gabetti Cusago**.

Di cosa mi occupo?

Oltre alla gestione di *compravendite e affitti* mi occupo di sviluppo immobiliare, immobili di pregio, stime, perizie e servizi per le imprese essendo anche una delle 24 agenzie **Gabetti Corporate** in Italia. La mia consulenza si estende anche all'estero essendo presenti a Dubai con l'agenzia **Gabetti Middle East** dove il mercato immobiliare è in forte crescita.

Come lavoro?

Gabetti è un marchio storico che si distingue per integrità, trasparenza e professionalità. Ogni cliente riceve un *servizio su misura*, metto a disposizione i miei *professionisti* per garantire il massimo supporto in ogni fase della vendita o locazione. Seguo i miei clienti ovunque senza limiti territoriali.

Grazie alla mia *esperienza di oltre 25 anni*, posso garantire professionalità, serietà e competenza.

Contattami per una consulenza professionale riservata.



CI SIAMO FATTI PIÙ GRANDI!

Settimo Milanese – Piazza Resistenza, 6



Servizio Rapido



Lavaggio ad Acqua



Lavaggio a Secco



Stiratura professionale

Camicia lavata e stirata
appesa **2,40 €**
piegata **3,00 €**

Golf lavato e stirato
appeso **2,80 €**
piegato **3,20 €**

VIENI A TROVARCI ANCHE A MILANO

Milano – Via Raffaello Sanzio, 6



Estate 2025: una stagione tutta da vivere, all'aria aperta e in buona compagnia

Tra un ballo elegante, una corsa nei colori e un concerto, l'estate settimese ha già scaldato i motori e promette eventi e attività per tutti i gusti e tutte le età!



Cosa aspettate? Aprite l'agenda e segnatevi le date dei prossimi eventi da non perdere!

Gran ballo, sport e nuovi talenti: che partenza!

La stagione estiva si è aperta con eleganza **sabato 7 giugno**, con il **Gran Ballo di Palazzo Granaio**, una festa speciale per i ragazzi di I e II media: atmosfera da film, look da red carpet e tanta voglia di celebrare la fine dell'anno scolastico e la gioventù... con stile! Un evento unico, reso possibile grazie agli spazi e all'energia del **Progetto Riscossa**. **Domenica 8 giugno**, invece, sul campo da calcetto di via Giovanni Di Vittorio è andata in scena la prima edizione del **Torneo di calcio-tennis**, organizzata da The Cinghio Tournament, Progetto Riscossa e in collaborazione con A.S.D.

Pickleball di Settimo Milanese che ha anche fatto una dimostrazione del gioco Pickleball, uno sport che combina elementi di tennis, badminton e ping pong.

La birra è artigianale, la musica è live!

Dal 13 al 15 giugno è tornato "l'evento più luppolato dell'estate": il **Settimo Milanese Craft Beer Festival**, giunto ormai alla sua sesta edizione! Il cortile del Municipio si è trasformato per l'occasione in un villaggio del gusto dove trovare birre artigianali selezionate, street food per veri intenditori e musica dal vivo sotto le stelle.

ColoriAmo Settimo... di allegria!

Sabato 14 giugno grande partecipazione e tanto divertimento alla **ColoriAmo Settimo**, corsa campestre

gratuita e non competitiva di circa **7 km** nel verde di **Vighignolo**. Il gruppo degli atleti con maglietta rigorosamente bianca è partito dal campo da basket della Piazza Rossa e lungo il percorso, in cinque punti presidiati dagli spruzzatori di polvere colorata, si è trasformato in un bellissimo arcobaleno. Al termine rinfresco per atleti e spruzzatori!

Emozioni, socialità, musica e benessere: eventi da vivere insieme!

Martedì 17 giugno presso la sala consiliare si è tenuto un interessante momento di riflessione e confronto per genitori e adulti organizzato all'interno del calendario eventi del Progetto Riscossa. L'incontro "Educare all'affettività" è stato condotto dal **dott. Luca Gambarin** (psicologo) e dalla **dott.ssa Silvia Pinciroli**

(pedagogista) di coop. Stripes. L'obiettivo dell'evento è approfondire, insieme ai genitori, i temi dell'affettività e della sessualità nei giovani adolescenti e preadolescenti - una fase della vita in cui le domande si moltiplicano e le risposte non sono mai banali.

Venerdì 20 giugno sono

iniziati i concerti al Parco Farina proposti dalla Pro Loco Settimo Milanese; nell'ambito del Farina Jazz Festival ha aperto la sesta edizione il **Wonderland Quartet** (Sonia Spinello voce/Roberto Olzer Piano/Fabio Buonarota Tromba/Ferdinando Faraò Batteria) coinvolgendo il pubblico

appassionato. Due ore prima dell'inizio del concerto si è inaugurata, nello spazio espositivo, la mostra fotografica **Dagli occhi alle strade del jazz** di Roberto Cifarelli. La mostra resterà aperta sino al 25 luglio. Il giorno dopo, il **21 giugno**, doppio appuntamento musicale.





Al Parco Farina il **7even Music Festival** ha dato spazio ai giovani talenti musicali. *Un contest rap aperto a tutti e con giudici esperti ha dato la possibilità di esibirsi a giovani talenti con brani pubblicati o inediti.* In palio c'era una sessione di registrazione professionale presso lo studio Ottagono di Palazzo Granaio. E dopo il contest, dalle 20.30, *Live performance* con artisti della zona: sul palco *Andres Las, Tony Flow & 4M, Roro e Taus*. Il maltempo non ha permesso lo svolgimento dell'intero programma che si è completato sabato 28 giugno. Sempre per il maltempo anche il tradizionale appuntamento **Sogno di una notte di mezza estate** proposto da La Risorgiva, si è svolto all'interno del Cabanon al Bosco della Giretta. Dialoghi musicali; tra l'antico e il moderno, concerto del Duo Sincronie

– (Emanuele Mazzarella violin, Giulia Pardi violoncello), un viaggio musicale che ha fuso tecnica emozione e versatilità per creare atmosfere uniche in perfetta sincronia. Hanno aperto la serata gli allievi della Scuola di musica di Settimo Milanese Bill Evans – Fondazione la Nuova Musica. **Domenica 22 giugno**, sempre al Parco Farina, si è svolta la **Giornata del Benessere** con incontri in cui si è parlato di attività fisica, alimentazione sana e salute. Per tutto il giorno si sono tenute sessioni dimostrative dedicate alla cura del corpo e al benessere fisico molto apprezzate dalle numerose persone che, nonostante il caldo, hanno affollato il Parco per tutta la giornata. **Venerdì 27 giugno** secondo concerto del Farina Jazz Festival con il **Stefano Bedetti Quartet** (Stefano Bedetti sax/Francesco Angiuli

contrabbasso/Yazan Greseilin pianoforte/Lorenza Ciscognetti Batteria) con il loro ultimo album *Fragile*. **Un Luglio di spettacolo e gusto!** Luglio denso di appuntamenti. **Venerdì 4 luglio** sul palco di Parco Farina rock d'Autore con **Massimo Priviero** e **venerdì 11 luglio**, sempre a Parco Farina, sarà impossibile restare fermi con il rock 'n' roll dei **Roll on Time**. Il **12 luglio** si torna a tavola con la **Cena Solidale Stagionale**, questa volta a base di **paella e anguria** - - Che fai non vieni? E se ti dicessi che la raccolta fondi serve per sostenere le iniziative della comunità! Dai, non mancare! ...e se la pancia sarà piena, anche gli occhi e il cuore lo saranno grazie agli spettacoli itineranti di **Teatrinstrada**, organizzati da *Se-*

meion Teatro e previsti per il **12 luglio**. **Venerdì 18 luglio** sarà la volta dei **Tamburi sacri giapponesi** che coinvolgeranno con il loro ritmo tutti gli spettatori. I concerti di luglio saranno chiusi il **25 da Amalo. Tributo a Renato Zero**. Ma quest'anno la musica a Settimo continua. **Venerdì 1 agosto**,

sempre a Parco Farina, **Barcellona Sounds Good #2**, il talento esuberante di Eva Fernandez. Poi tre serate di fila: **Giovedì 7 agosto Bacharach Mon Amour #2**, omaggio a Burt Bacharach - **Venerdì 8 agosto The Ray Charles Session**, il soul e il Funk di Ray Charles - **Sabato 9 agosto Canto terrestre Giovanni**

Falzone Freack Machine, la forza irresistibile della nuova macchina di Falzone. **Insomma, a Settimo ci aspetta un'estate davvero piena di occasioni per stare insieme, divertirsi e scoprire qualcosa di nuovo. Quale evento sarà il tuo preferito?**
Micol Oggioni



Settimo Short Film Festival

Una storia in pochi minuti



Anche quest'anno all'Auditorium Anna Marchesini di Settimo Milanese, si è svolto il Festival degli **short film**, in italiano, semplicemente i **Corti**, giunto all'ottava edizione. Si chiamano corti o cortometraggi in quanto "interpretano una visione del cinema contemporanea e contano solo sulla forza di un'idea. Consentite in pochi minuti di svelare una storia e lascia spazio

di espressione a chiunque, data la sua natura democratica e accessibile. Per questo scommette su questa forma d'arte, che già nel resto del mondo è riuscito a ritagliarsi i propri spazi e la propria dignità".

La realizzazione del corto richiede un'idea chiara su ciò che si vuole trasmettere al pubblico.

Il Settimo Short Film Festival scopre e sostiene i nuovi

talenti del cinema indipendente per connettersi con un pubblico più ampio. E, a giudicare dal numero di persone presenti in sala nelle due serate, direi che ci riescono abbastanza bene. Il festival è organizzato dalla Pro Loco Settimo Milanese in collaborazione con Associazione Semeion Teatro, Auditorium Anna Marchesini, Fedic (Federazione Italiana dei Cineclub) e con il patrocinio del Comune di Settimo Milanese rappresentato quest'anno dal sindaco Fabio Rubagotti e dal vicesindaco Sara Santagostino Pretina, entrambi presenti. Per scrivere questo articolo ho fatto una chiacchierata con Lucio Vecchio, vice presidente della Pro Loco e ideatore del Festival, che coordina il team che organizza il Festival e si occupa della selezione dei corti.

Il team che ha organizzato il Festival e si è occupato della selezione: Lucio Vecchio, Giulia Napolitani, Lorenzo Sangalli, Alex Raccuglia, Andrea Lazzaron, Dario Zanrè e Fabio Bresciani.

Nelle due serate del 9 e 10 maggio, tra i **17** film presentati quest'anno, su un totale di **111** pervenuti da **21** nazioni di 5 continenti, il più corto è durato 5 minuti e il più lungo 15 minuti.

Nella prima serata sono stati proiettati 7 film più 2 fuori concorso e nella seconda 8.

Tanti i temi trattati di rilevanza sociale, da quello dei migranti, a quello sulla guerra, la famiglia e i rapporti tra genitori e figli e anche tra i fratelli, poi quello sulla droga e le tossicodipendenze.

Il pubblico ha votato il film più bello in ognuna delle due serate. Ad ogni spettatore sono stati consegnati tre gettoni con la facoltà di votare tre, due o un solo film.

Questo Festival a Settimo Milanese è ormai diventato un appuntamento da non perdere e non solo per gli appassionati di cinema.

Film premiati

Miglior Corto: **Hatch** di Alireza Kazempour e Panta Mosleh (Canada)

Miglior Realizzazione tecnica Mikah Sharkey: **Hatch** (Canada)

Premio per il miglior attore al protagonista del film **Manmade** (Regno Unito)

Premio del Pubblico **Burul** di Adilet Karzhoev (Kirghizistan)

Premio del Pubblico **Perla** di Ignacio Nacho (Spagna)

Il film **Hatch** ha trattato il tema dei migranti con elevata sensibilità. Il protagonista Naajl, un ragazzo afgano rifugiato, si nasconde con sua madre all'interno di una cisterna d'acqua per attraversare il confine e mettersi in salvo... L'ambientazione è davvero molto toccante e originale e perciò, a mio avviso, ha ben meritato il premio.

Il film **Burul** invece ha trattato il tema della famiglia e del patriarcato nel Kirghizistan. Al centro del film c'è una studentessa delle scuole superiori rurali, Bu-



rul, interessata al wrestling. L'allenatore di wrestling non le permette di frequentare la palestra maschile; quindi, la ragazza si allena a casa da sola. Il padre di Burul crede che il wrestling non sia per le ragazze e le proibisce di allenarsi... Nel film **Perla**, ambientato in Texas, viene trattato il tema della droga e delle tossicodipendenze. Fabrizio ex calciatore e pallone d'oro torna nella sua casa in montagna dove abita suo figlio che non vede da molto tempo. Una Perla è la sola cosa che può unirli e forse salvarli...

Il film inglese **Manmade** riguarda la preparazione e la partecipazione di quat-

tro uomini transgender alla competizione di bodybuilding TransFitCon di Atlanta. Il film segue la vita di questi atleti mentre si allenano e si preparano per la competizione...

Tutti i film sono stati molto partecipati e applauditi dal pubblico alquanto variegato per fasce di età. Tra gli altri film, mi è molto piaciuto anche **Bayonette**, ambientato in Francia, che fa molta ironia sulla guerra.

Per il secondo anno è stato proposto anche il concorso per la locandina del Festival; tra i 42 elaborati pervenuti è stato scelto quello di Filippo Giuliani, graphic designer di Verona.

Cosimo Natoli



La Bottega del Benessere

Istituto di Bellezza

ISHI
Technologies

Sperimenta l'innovazione con
REGENERATING SYSTEM
e LIFT & SHAPE SYSTEM

*Importante
novità
per il tuo
benessere*

LIFT & SHAPE SYSTEM

- Tonifica e rassoda la pelle
- Migliora l'elasticità e la compattezza cutanea
- Riduce segni dell'invecchiamento
- Stimola la lipolisi e l'eliminazione delle tossine

Piazza Galvaligi 10
Seguro - Settimo Milanese
20019 Milano

tel. 02.3281623
cell. 331.1645395 solo whatsapp
bottegedelbenessere@libero.it
www.labottegedelbenessere.info




Settimana della Pace: i bambini protagonisti di un messaggio forte e sincero

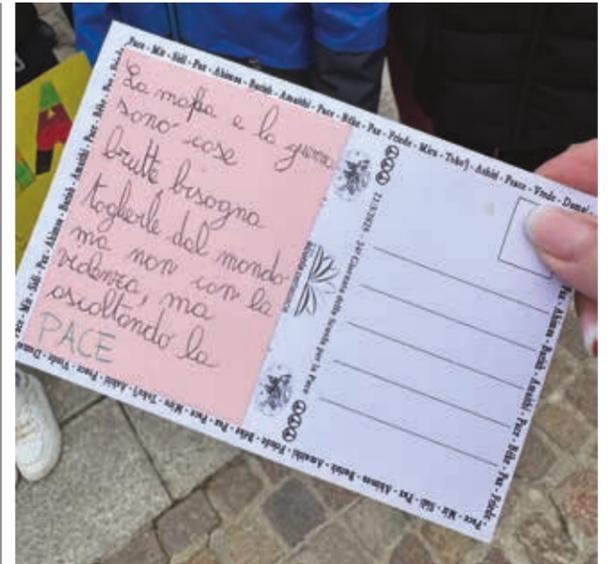


Durante la Settimana della Pace, le scuole primarie del nostro Comune sono diventate il centro di un'iniziativa semplice ma significativa, pensata per coinvolgere i più piccoli in una riflessione su temi importanti come l'ascolto, la pace e la giustizia. Il titolo proposto ai bambini per guidare il loro lavoro è stato "Ti ascolto, ascoltami - La mia scuola per la pace". Un invito non solo a pensare alla pace come a un concetto astratto, ma a partire dalla vita quotidiana: dalle relazioni tra compagni, dal dialogo in classe, dalla capacità di mettersi nei panni degli altri. Per aiutarli a riflettere, sono stati proposti come esempi Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, due figure che,

con coraggio e determinazione, hanno combattuto la mafia con le armi della giustizia e del dialogo, senza mai rinunciare alla verità. I bambini hanno accolto con grande serietà il tema, lavorando insieme agli insegnanti per mettere nero su bianco i loro pensieri. Si sono così impegnati a scrivere quello che per loro significa ascoltare, rispettare e quando questi sono fondamentali in gesti quotidiani. Ciascuno ha poi scritto una cartolina con una frase, un disegno, un messaggio personale. Ne è nata una raccolta di voci autentiche, sincere, che colpiscono per la loro consapevolezza. Tra tutte, una frase in particolare ha colpito chi ha avuto modo di leggere i cartellini: "La mafia e la guerra

sono cose brutte, bisogna toglierle dal mondo ma non con la violenza, ma ascoltando con la pace". Parole semplici, eppure profonde. È sorprendente vedere con quanta sensibilità i più piccoli sappiano cogliere il senso profondo dei valori che spesso noi adulti tendiamo a dare per scontati. Non si sono limitati a ripetere concetti ascoltati, ma

hanno ragionato, discusso, messo in gioco le proprie idee e i propri sentimenti. A confermare l'importanza dell'iniziativa, il Sindaco Fabio Rubagotti e l'Assessora all'Istruzione Laura Depalma hanno voluto fare visita alle scuole primarie, incontrando le bambine e i bambini per condividere con loro un momento di confronto e



partecipazione. È stato un incontro semplice ma sentito, in cui i rappresentanti dell'amministrazione hanno ascoltato i racconti e ammirato i cartellini da loro realizzati. La scuola si è confermata, ancora una volta, un luogo dove si costruisce ogni giorno la cultura della pace, attraverso l'ascolto, il rispetto, il lavoro di gruppo. Ma la vera forza di questa Settimana della Pace è stata l'energia e l'impegno che i bambini hanno messo in ogni parola scritta e condivisa.

la spesso senza ascoltare davvero, i più piccoli ci insegnano che la pace non è fatta solo di grandi discorsi, ma anche – e soprattutto – di piccoli gesti quotidiani, di attenzioni, di silenzi che accolgono, di parole che uniscono. Grazie a tutti i docenti, agli studenti e a chi ha collaborato alla realizzazione di questa iniziativa. Le cartoline restano appese sui cartellini, ma il messaggio che portano continuerà a muoversi, a farsi sentire, e – si spera – a ispirare anche gli adulti.

In un mondo in cui si par-

Daide Cilione



settimo milanese
IL COMUNE

Direttore:

Fabio Rubagotti (sindaco)

Direttore responsabile:

Lino Aldi

Segretaria di redazione:

Silvia Bonfiglio

Comitato di Redazione:

Gaetano Bonvino, Davide Cilione,

Angelo Maria Cillo, Massimo Meregalli,

Cosimo Natoli, Micol Oggioni, Luca Penatti

periodicocomunale@comune.settimomilanese.mi.it

Consulenza giornalistica, impaginazione,

pubblicità e stampa:

SO.G.EDI srl

Busto Arsizio (VA), via Seneca 12 - Tel. 0331.302590

sogedipubblicita@gmail.com

Il giornalino degli studenti: la "concorrenza" che ci piace

All'interno del progetto Scuola Aperta, ha preso vita un'iniziativa che ha appassionato i ragazzi della scuola secondaria di primo grado: il laboratorio del giornalino scolastico. Un percorso durato alcuni mesi, che ha visto i giovani redattori alle prese con articoli, interviste, impaginazione e idee editoriali, guidati da insegnanti e supportati anche da una giornalista professionista.

Il progetto ha avuto un duplice obiettivo: far conoscere le basi del giornalismo e, al tempo stesso, offrire ai ragazzi uno spazio di espressione personale e collettiva. Ne è nato un vero giornalino – che, con un pizzico di ironia, possiamo definire "la no-



stra concorrenza" – presentato e venduto durante la festa di fine anno scolastico, riscuotendo grande successo.

In un'epoca dominata da social e contenuti digitali mordi e fuggi, è fondamentale continuare a coltivare nei più giovani il piacere della scrittura, dell'approfondimento e del racconto. Questo progetto è riuscito a farlo con entusiasmo e partecipazione, e proprio per questo sarà riproposto anche il prossimo anno.

Un grazie speciale va agli studenti che hanno creduto nel progetto, mettendoci creatività, impegno e spirito di squadra. La stampa è salva... almeno per ora!

Daide Cilione

Grande successo a Settimo Milanese per la Civil Week 2025

La **Consulta del Volontariato** di Settimo Milanese ha partecipato con entusiasmo alla **Civil Week 2025**

– **L'Europa siamo noi**, un'importante manifestazione che, dall'8 all'11 maggio, ha unito Milano, l'area me-

tropolitana e gli enti del terzo settore. L'evento ha riscosso un'ampia partecipazione e il nostro territorio non è stato

da meno, con un ricco calendario di appuntamenti.

Tra le iniziative di spicco: il **Settimo Short Film Festival**, giunto all'ottava edizione, organizzato da **Pro Loco** in collaborazione con **Semeion Teatro** (9 e 10 maggio), che ha mostrato cortometraggi da tutto il mondo. L'Associazione **La Risorgiva** ha celebrato l'evento con un "pranzo Europeo" e il gioco "L'Europa senza frontiere" (11 maggio). Le associazioni **Arcobaleno** e **Ural Sidecar Club** hanno regalato un'e-

mozionante escursione per le strade del nostro comune in sidecar ai loro ragazzi (11 maggio).

A Vighignolo, **La ForApe** e **Humana People** si sono dedicate alla sensibilizzazione verso l'ambiente con laboratori per le api (10 maggio). A Palazzo Granaio, in collaborazione con **Oltreperimetri**, si sono svolti "Guardaroba Amico" e un vivace torneo di biliardino organizzato dal gruppo **Attrezziamoci** (11 maggio).

Il **Corpo Musicale** ha emo-



zionato la piazza con un concerto che ha incluso l'Inno europeo (11 maggio). Gli studenti della **Scuola secondaria di primo grado** e lo **staff Coop** hanno dato vita a un coinvolgente Flash Mob (10 maggio). Infine **Stripes Coop** e **Microsoft** hanno offerto attività variegate, dalle fiabe digitali per i più piccoli a laboratori pratici sull'utilizzo dello smartphone per gli adulti (9 maggio).

Gaetano Bonvino



Torneo delle Contrade a Vighignolo



Anche quest'anno Vighignolo ha vissuto intensamente il mese dedicato al Torneo delle Contrade.

Iniziare con un doveroso ringraziamento all'US Vighignolo, nella figura in primis del suo Presidente Riccardo Tarquinio e Stefano Salducco (definito dallo stesso Presidente il motore

di tutta la manifestazione), è come minimo doveroso.

Appuntamento arrivato alla 40ª edizione (non si è disputato solo negli anni della pandemia), nato come vero e proprio torneo dei quartieri di Vighignolo, sana prosecuzione dei giochi che si svolgevano nei giorni della festa patronale tra i 4 storici

"villaggi" (San Sebastiano, La Vecchia, Villaggio Siemens e Villaggio Luicana), col tempo si è evoluto fino a diventare un torneo di rilevanza regionale.

Quest'anno erano 20 squadre e ben 11 a rappresentare le storiche contrade vighignolesi.

La scelta dei nomi è una vera e propria gara di fantasia tra i vari team: Vighinghi – Celta Vighi – Boca Vighi – Valle Degli Orti e altri che andrebbero ugualmente citati per la loro originalità.

Le partite del torneo si sono svolte nelle serate da giovedì a domenica; una edizione dopo l'altra il calcio non è più l'unico motivo per cui andare all'oratorio: molte persone vanno esclusiva-

mente per una cena all'aria aperta è diventata un'occasione per rivedere amici, persone, conoscenti.

Il tempo, questo bene prezioso e senza prezzo, spesso ostacola la possibilità di vivere insieme, talvolta bisogna attendere l'allineamento dei pianeti. Ormai è diventata una consuetudine, anche per chi non ha figli che giocano recarsi lì per una cena in compagnia.

Oltre ai classici tornei, ci sono state serate a tema come una All Star Game tra i giocatori votati come migliori durante lo stesso torneo.

Serate in cui si è ricordato chi non c'è più, mai bello fare nomi perché qualcuno lo si dimentica di sicuro: ri-



cordando Angelo però credo che tutti gli altri siano ricordati assieme a lui.

Il grazie più grosso va ai circa 55 volontari che per 4 sere alla settimana, per 5 settimane hanno dedicato ore e ore del proprio tempo libero, e magari non solo quello, alla riuscita di questo appuntamento ormai storico per Vighignolo.

Per usare parole usate dal Presidente Tarquinio, il torneo ormai è un mix di emozioni dove si spazia tra lo sportivo e il ludico gastronomico.

Il Presidente tiene a sottolineare l'inclusività della società, che lui chiama Web Social, nel riuscire a dire sempre sì a bambini e non che vogliono giocare, a tal scopo sono state create 2 squadre per ogni categoria in modo da riuscire ad accontentare la richiesta di calcio.

Anche quest'anno US Vighignolo organizza campi estivi, così da aumentare l'offerta dello stare insieme una volta finita la scuola prima delle meritate vacanze. Sempre citando il Presidente "da qui bisogna ripartire, oggi e anche domani, dall'unità e dal lavoro di squadra di chi ha potuto dare il suo

contributo per portare avanti la tradizione cominciata negli anni 80 del secolo scorso, e che ormai è l'appuntamento fisso per eccellenza della zona".

Questa è la funzione sociale che il Torneo delle Contrade porta avanti da 40 anni, nella speranza che non venga mai meno la voglia dei volontari che con il loro prezioso lavoro fanno sì che questo "ritrovo" sia ogni anno sempre più frequentato e che continui a donare la bellezza dello stare insieme. Andare alle Contrade ormai ha una valenza che definirei da esperimento sociale: tavolate di persone che riscoprono il bello del parlare che purtroppo sta facendo un po' la fine dei ghiacciai, si restringono sempre di più. La colpa non è del clima ma dei messaggini che ormai sono diventati il nostro modo quasi primario di socializzazione.

Quindi ben vengano manifestazioni come il Torneo delle Contrade o altre occasioni di ritrovo per tornare a parlare guardandosi negli occhi, onore quindi a chi organizza e a tutti quelli che donano il loro tempo libero perché queste situazioni possano esistere.

Massimo Meregalli

Daniele & Saki binomio mondiale di Agility Dog

Il termine binomio definisce in algebra la somma di due monomi e in Linneo il genere e la specie delle piante e degli animali. Tra questi ultimi, restringendo il campo all'ambito cinofilo, lo ritroviamo nell'Agility Dog, che potremmo tradurre in "Agilità Canina". Si tratta di una disciplina sportiva prevalentemente dilettantistica non ancora accolta tra quelle olimpiche che comparve nel 1980 nel Regno Unito e approdò in Italia nel 1988. Essa ha avuto il merito di restituire al più fedele amico dell'uomo la dignità agonistica a lungo compromessa dalle più che discutibili corse di levrieri, fortunatamente ora bandite in Italia e progressivamente anche altrove per ragioni igienico-sanitarie, etiche e legali per via delle scommesse clandestine.

L'Agility Dog, nel percorso di combinata tra Agility e Jumping Dog, fa agire questa sorta di matrimonio tra specie umana e animale, sancito dall'autorità cinofila di riferimento. Ho avuto davanti a me il binomio Daniele Cattaneo & Saki, per un'intervista che assomigliava sempre più a un nostro sommario quanto stimolante indottrinamento sul loro sport. Daniele, ingegnere manager informatico cinquantenne, ricopre il ruolo di "handler", cioè "conduttore" di Saki, il cui "libretto d'identità" la re-

gistra come femmina barbona albicocca nata nel 2019, di proprietà di Monica, la moglie di Daniele, così "battezzata" dalle prime sillabe dei nomi delle due figlie Sara e Chiara. Una cagnolina priva di pedigree e quindi inclusa tra i "meticci", cui abbiamo spesso affibbiato l'offensiva etichetta di "bastardi".

Daniele ha proseguito illustrando le caratteristiche di questo sport canino, a cominciare dal campo di gara, all'aperto nella bella stagione e più ristretto indoor in inverno. Esso racchiude un tracciato sempre diverso che viene illustrato ai concorrenti solo pochi minuti prima dell'inizio e che a seconda delle competizioni dovrà essere effettuato una o due volte, per un totale di 1+1 o 2+2 percorsi dal binomio Dog-Handler, cioè

il cane in corsa affiancato dal suo conduttore che gli fornisce le indicazioni col supporto gestuale e/o vocale anch'egli correndogli accanto.

Il percorso di Jumping è composto dai seguenti ostacoli in composizione e accesso variabili chiamati in gergo: stecca, muro, lungo, gomma e tubo.

Quello dell'Agility ve ne aggiunge 3: passerella, palizzata e bascula, che differiscono per la loro tipologia "a contatto". Qui il dog deve appoggiare la zampa o comunque toccare con una parte del corpo una zona definita dell'ostacolo, pena l'addebito di una penalità segnalata da un giudice e che potrebbe aggiungersi ad altri eventuali errori, quali l'abbattimento di una stecca, il salto di una porta dello slalom, l'errato senso di ingresso



o il rifiuto. Ogni imprecisione va a pesare sul risultato finale, in quanto per stabilire il vincitore si prendono in esame dapprima i percorsi netti e in seconda battuta il miglior tempo impiegato, in genere attorno ai 30 secondi, analogamente a quanto avviene per i concorsi nell'equitazione.

I soggetti canini dell'Agility possono debuttare all'età di 18 mesi e le loro migliori prestazioni si hanno generalmente tra i 5 e i 6 anni, per scendere fino al ritiro fissato tra gli 8 e i 10 dai regolamenti e per le 4 categorie. Queste ultime, in ordine crescente di altezza al garrese, sono 4: Small, Medium, Intermedium e Large.

Il nostro duo Cattaneo&Saki,

che milita nella classe Meticci Small, detiene con altri 3 binomi di casa nostra il titolo mondiale a squadre ed è stato contemporaneamente vice campione individuale al torneo organizzato l'anno scorso in Portogallo dall'I.M.C.A., la federazione internazionale canina dei mix o meticci, cui è affiliata la nostra C.I.S., acronimo di Cinofilia Italiana Sportiva.

La libertà associativa e il mancato riconoscimento CONI e CIO hanno consentito e rafforzato la diffusione e la compresenza anche concorrenziale sul territorio di numerose associazioni e federazioni canine.

La più antica aristocratica è l'ENCI, molto elitaria ed

esclusiva sul criterio razziale e la cui sezione sportiva è riservata a esemplari forniti di pedigree se vogliono aspirare ai premi e ai riconoscimenti più significativi.

Annoveriamo anche la FISC e la CSEN che operano a vasto raggio, arrivando anche ad attività acquatiche e alle gare di ricerca dei tartufi e fornendo spazi per opportunità professionali agli addetti e agli aderenti.

Daniele e Saki gareggiano anche in quest'ultima, pur privilegiando la CIS e l'IMCA, soprattutto per motivi di ordine democratico e morale.

Ai loro mondiali, cui nel prossimo settembre a Lignano Sabbiadoro si presenteranno da neocampioni italiani, andrà in scena anche il P.A.W.C., il Para Agility World Championship, cioè la corrispondente competizione paralimpica.

La contemporaneità pur con distinte classifiche tra handlers normodotati e quelli diversamente abili conferisce dei significati e suscita delle emozioni inimmaginabili a priori da parte di chi conosce solo dall'esterno il mondo della cinofilia sportiva o che l'ha intravisto passando accanto al centro di addestramento e di allenamento Mcdog di via Reiss Romoli a Castelletto.

Angelo Cillo

26 anni di SETTIMO BASKET... e dimostrarne 50!!

26 anni di SETTIMO BASKET... e dimostrarne 50!! "1999"... quasi come una serie cult di fantascienza, quando l'idea di Giuseppe Lamanna si trasforma in realtà. "2025"... 26 anni dopo, a Settimo Milanese, quella realtà è ancora presente e non poteva che sublimarsi nella Festa del Basket che da sempre, in tutte le edizioni in cui è stato possibile svolgerla (col permesso dell'antipatico dio Pluvio e del maledetto Covid), rende l'area Via Grandi - Via

di Vittorio punto di ritrovo di centinaia di piccoli atleti che vanno pazzi per quella che una volta si chiamava palla a spicchi. E proprio quest'anno del 26° di Società, la risposta alla festa è stata davvero grandiosa, con nessuna defezione rispetto alle iscrizioni, oltre 800 miniatleti, 12 campi allestiti e una giornata che climaticamente è stata l'unica perfetta rispetto a molte di questa primavera decisamente pazzarella. Ma in fondo perché stupirsi? Il merito va premiato

e da lassù c'è stata la giusta benedizione... L'esperienza, lo spirito portato dal Presidente in società e fatto proprio dai suoi collaboratori, che non vede il "vincere" come un traguardo, ma solo come una possibilità, nel percorso di crescita dei ragazzi nel divertimento, nel rispetto e nella collaborazione, dimostra una maturità da... 50 anni! L'efficienza, l'attaccamento di chi supporta la Settimo Basket, gli ex ed i genitori attuali, gli atleti, le famiglie, che contribuiscono perché questa giornata riesca al meglio e tutti si divertano in serenità, nasce da dentro. Per non parlare delle mitiche salamelle con patatine o dei ghiaccioli che hanno riempito tanti pancini affamati, mentre si svolgevano decine di partite, senza necessità di un vincitore, perché essere qui vuol già dire aver vinto: un

grazie quindi agli amici delle altre società di basket, quasi 30, con oltre 80 squadre, con i ragazzi più "vecchi" del 2013 (millenians ormai consumati!) e i grandissimi pulcini del 2019. Terminato lo sforzo agonistico di braccia gambe e mandibole, tutti raccolti a fine giornata a ricevere i complimenti ed i saluti di rito, alla presenza del sindaco di Settimo Milanese, Fabio Rubagotti, che saluta e ringrazia tutte le società partecipanti, ma soprattutto i genitori che

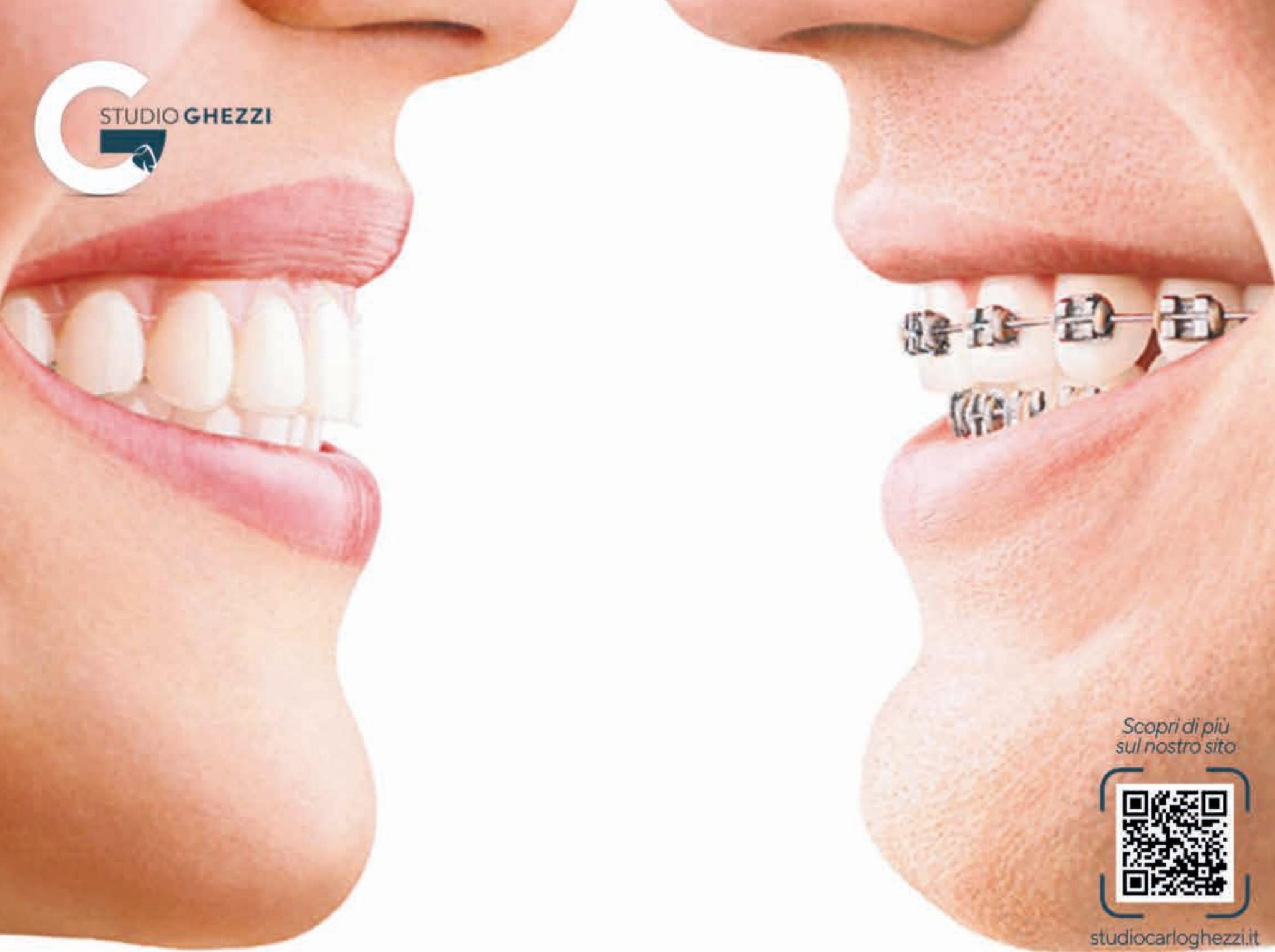


mettono pazienza e passione nel seguire i loro figlioli, ricordando a quest'ultimi come il basket, "sport intelligente", possa e debba essere uno stimolo in più anche nella vita.

Non manca anche il ringraziamento alla nostra società per quanto fatto per il basket e soprattutto per la comunità in tanti anni di attività. E quindi spetta al nostro presidente Beppe il saluto finale. E allora, che questa giornata possa portarne ancora tante altre simili, qui a Settimo ma non solo, perché se Settimo non è il mondo, tutti vorremmo che il mondo fosse come Settimo. Un abbraccio e appuntamento all'anno prossimo!

A.G. Vassellatti
ASD Settimo Basket





Scopri di più
sul nostro sito



studiocarloghezzi.it

IL TUO SORRISO, SENZA ATTESE NÉ FILI

Scopri l'ortodonzia invisibile dello Studio Odontoiatrico Carlo Ghezzi: mascherine trasparenti, comode e praticamente invisibili per allineare i tuoi denti in modo efficace, discreto e senza rinunce!

A giugno e luglio la consulenza informativa per gli allineatori invisibili è senza costi.
Prenota ora la tua visita presso il nostro studio.



STUDIO ODONTOIATRICO CARLO GHEZZI
Via Giuseppe Verdi, 4 - Settimo Milanese (MI)
Tel.: 0245074483 - Cell.: 3937087465
E-mail: segreteria@studioghezzi.info

Direttore Sanitario Dr. Carlo Ghezzi. Iscrizione albo degli Odontoiatri di Milano n° 2521
Info sanitari ai sensi della legge 248 | 2006 e 103 | 2023